

Modulo S

DICHIARAZIONE DEL SUBAPPALTATORE - art.105 D.Lgs 50/2016

(da inserire nella busta A-Documentazione Amministrativa)

Il sottoscritto (nome).....cognome).....

nato ail

in qualità di

(barrare la casella che interessa)

- Rappresentante Legale
- Procuratore del legale rappresentante (giusta procura allegata alla presente in copia conforme all'originale rilasciata dal Notaio)
- Curatore nell'ipotesi di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 110 co. 3 lett. a) D.Lgs 50/16

dell'impresa (*denominazione*)

(*sede legale*).....

quale SUBAPPALTATORE ai sensi dell'art.174, comma 2 del D.Lgs 50/2016, **del concorrente** (*indicare denominazione e ragione sociale*)..... partecipante alla:

PROCEDURA APERTA LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO CAFFETTERIA PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DEL FORTE BELVEDERE

CIG: 7440951304

in nome e per conto dell'impresa rappresentata di cui sopra, e in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, articolo 47 in particolare, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) che l'impresa ha domicilio fiscale in codice fiscale..... p. iva

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... o nel Registro della Commissione provinciale per l'artigianato ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione corrispondenti ad altro registro o albo equivalente

secondo la legislazione nazionale di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- forma giuridica

- che l'impresa ha le seguenti posizioni:

- INPS numero matricola sede.....
- INAIL numero codice sede.....

- che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è.....;

- che i dati identificativi (*completare di seguito gli spazi pertinenti indicando nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) dei soggetti attualmente in carica di cui all'art. 80 co. 3 D.Lgs 50/2016 sono i seguenti (compilare la voce che interessa):

➤ titolare e i direttori tecnici dell'**impresa individuale**.....

➤ tutti i soci ed i direttori tecnici della **società in nome collettivo**.....

➤ tutti i soci accomandatari ed i direttori tecnici nel caso di **società in accomandita semplice**.....

se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

➤ tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza o amministratore unico, ivi compresi institori e procuratori generali,

.....
.....
.....
.....
.....

-
.....
- membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza
.....
.....
.....
.....
.....
- soggetti muniti di poteri di direzione.....
.....
.....
.....
- soggetti muniti di poteri di controllo.....
.....
.....
.....
- soggetti muniti di poteri di rappresentanza.....
.....
.....
.....
.....
- direttori tecnici
.....
.....
.....
.....

- socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

.....
.....
.....
.....;

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 co. 3 del D.Lgs 50/2016 ovvero che i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: (N.B. In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, si considerano cessati dalla carica anche i legali rappresentanti, direttori tecnici e amministratori che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nel nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo)

.....
.....
.....
.....
.....
.....;

DICHIARA

ad integrazione del DGUE

- 2) - l'assenza delle ulteriori cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, lettera b-bis), 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;

oppure

(compilare solo se pertinente)

- 2) - che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sussistono le seguenti condizioni:

a) *[Indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riferiti agli artt. 2621 e 2622 cc e i motivi di condanna]*

.....
.....
.....
.....

b) *[Indicare i dati identificativi delle persone condannate]*

.....
.....
.....
.....

c) *[Indicare se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria]*

.....
(compilare di sotto se pertinente)

e che ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", art. 80 co. 7 Codice)

a) *[Indicare se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato e/o se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi]*

.....

b) *[in caso di compilazione del punto a) che precede, indicare se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice hanno risarcito interamente il danno o se si sono impegnati formalmente a risarcire il danno]*

.....
.....
.....

[in caso di compilazione del punto a) che precede, indicare se l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati]

.....
.....

.....
c) [*se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, specificare di seguito ed indicare di seguito le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata*]
.....

.....
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sussistendo cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e che nei confronti di tali soggetti non è stata emessa misura interdittiva;
.....

3) **DI ACCETTARE** i contenuti del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 16 Marzo 2015 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta n. 82/2015, che si applica al presente appalto al presente appalto e **DI IMPEGNARSI** a rispettare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, ad assumersi gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri, conformemente a quanto previsto nell'art. 2, comma 1, lett. b) del suddetto Protocollo di legalità;

4) attesta **DI ESSERE INFORMATO**, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

N.B. **Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.**

Allegare anche DGUE del subappaltatore.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 ss.mm.: i dati personali saranno utilizzati dal Comune ai soli fini del presente affidamento, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7

dello stesso Decreto. La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, del D. Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.